

---

*Mémoire et écriture. Actes du colloque organisé par le Centre Babel à la Faculté des Lettres de l'Université de Toulon et du Var les 12 et 13 mai 2000, réunis par Monique Léonard*

Fatima Pilone

---



**Edizione digitale**

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/40057>

DOI: 10.4000/studifrancesi.40057

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 décembre 2004

Paginazione: 436

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Fatima Pilone, «*Mémoire et écriture. Actes du colloque organisé par le Centre Babel à la Faculté des Lettres de l'Université de Toulon et du Var les 12 et 13 mai 2000, réunis par Monique Léonard*», *Studi Francesi* [Online], 143 (XLVIII | II) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/40057> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.40057>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 mai 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# *Mémoire et écriture. Actes du colloque organisé par le Centre Babel à la Faculté des Lettres de l'Université de Toulon et du Var les 12 et 13 mai 2000, réunis par Monique Léonard*

Fatima Pilone

---

## NOTIZIA

AA. VV., *Mémoire et écriture. Actes du colloque organisé par le Centre Babel à la Faculté des Lettres de l'Université de Toulon et du Var les 12 et 13 mai 2000, réunis par Monique Léonard*, à Paris, Honoré Champion, 2003, pp. 502.

- <sup>1</sup> *Mémoire et écriture* nasce dall'omonimo convegno tenutosi alla Facoltà di Lettere dell'Università di Tolone e di Var nei giorni 12 e 13 maggio 2000.
- <sup>2</sup> Il lavoro di MONIQUE LÉONARD mette insieme una ventina di interventi sul tema memoria e scrittura, soggetto affrontato da diversi punti di vista, da parte di specialisti provenienti in gran parte da un ambito di carattere prevalentemente letterario, ma non solo: un intreccio, dunque, di poesia e scienza, storia e romanzo, filosofia e psicanalisi.
- <sup>3</sup> Il testo è infatti il frutto della collaborazione di studiosi in materie letterarie ma anche di ricercatori come etnologi, sociologi, neuropsichiatri.
- <sup>4</sup> Il concetto di memoria è così vasto da poter essere associato ad ogni epoca, accompagnando l'essere umano in ogni sua evoluzione storica: la memoria esiste poiché è l'uomo ad esistere, e con lui il tentativo costante di mantenere un legame più o meno stretto con il proprio passato. Il concetto di scrittura ad esso abbinato ci

permette di concentrare da subito la nostra attenzione su un arco di tempo ben più ristretto, facendo riferimento al concetto stesso di memoria in base a testimonianze di vario genere, sempre comunque scritte.

- 5 La prima delle sei parti che costituiscono il testo è intitolata *La mémoire de l'émotion: individu, famille, société*. In essa, la scrittura è vista da un lato come il mezzo per trasmettere la memoria di un individuo e della collettività, per prendere coscienza del tempo storico e generazionale; dall'altro, come mezzo terapeutico, nel ritrovare legami con gli eventi vissuti.
- 6 La seconda parte, *Biographie et autobiographie*, comprende un saggio di PHILIPPE LEJEUNE, esperto conoscitore della scrittura biografica ed autobiografica, e due interventi sulla scrittura di Primo Levi e di Georges Perec.
- 7 La terza parte, *La mémoire en construction*, ripercorre la storia della memoria scritta passando attraverso le *chansons de geste*, i trovatori, per giungere fino a Philippe Jaccottet.
- 8 La quarta parte, *Éclats de mémoire*, analizza la scrittura memorialista del XVII secolo, la scrittura-immagine di Yves Bonnefois e quella di Claude Simon.
- 9 La quinta parte, *Mémoire et rhétorique*, volge lo sguardo lontano nel passato, fino ad arrivare all'epoca dell'antica Roma, per poi parlare della memoria in specifici settori dell'ambito letterario come il *pastiche* e la *parodia*.
- 10 Infine, una sesta parte, *Pour prolonger la réflexion*, analizza l'opera di grandi autori come Jean-Jaques Rousseau, Charles d'Orléans, Henri Troyat e Dante Alighieri.
- 11 La lettura dei diversi interventi che sono riuniti in questo testo sono l'occasione per riflettere ancora una volta su un tema strettamente legato alla vita, sia essa quella di un solo individuo o di un'intera collettività: la memoria di sé, del proprio passato, della propria storia, del divenire dell'essere umano e la volontà di ricordare che ciò che siamo è sempre frutto di ciò che siamo stati.